

RELAZIONE PER IL CONSIGLIO REGIONALE SUI RISULTATI OTTENUTI DA FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA DA UNIONI DI COMUNI E COMUNITÀ MONTANE.

CLAUSOLA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 27 GIUGNO 2008, N° 19 "RIORDINO DELLE COMUNITÀ MONTANE DELLA LOMBARDIA DISCIPLINA DELLE UNIONI DI COMUNI LOMBARDE E SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI"

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- c) QUESTIONARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI SVOLTI DALLE COMUNITA' MONTANE.

DA RITORNARE COMPILATO ENTRO IL PROSSIMO 8 OTTOBRE 2019 COME DA INDICAZIONI DI REGIONE LOMBARDIA.

19 Settembre 2019

C. QUESTIONARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI SVOLTI DALLE COMUNITA' MONTANE

Si invitano i Responsabili della Comunità Montana in indirizzo ad indicare, sulla traccia del presente questionario, le opinioni che saranno ritenute più pertinenti con le attività dei servizi associati svolti per i Comuni del proprio territorio. Alcune sezioni hanno carattere aperto e possono essere completate con interventi liberi.

È di particolare rilevanza la redazione del contributo richiesto al punto 3 del questionario (Scheda Servizio Leader), che può riguardare almeno uno o, meglio più "Servizi leader" della Comunità Montana.

Fino all'8 ottobre sarà possibile ricevere dagli UTR e dai Ricercatori dell'Università di Pavia, supporto telefonico per la compilazione del questionario.

Si evidenzia il valore delle informazioni richieste e la necessità del coinvolgimento degli Amministratori e dei Responsabili di area o di settore, ciascuno per la parte di pertinenza.

1. RIFERIMENTI DELLA COMUNITA' MONTANA

DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA CONTABILE / SEGRETARIO

Denominazione

COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO

Sede (indirizzo)

Via Stelvio 23/A , Morbegno (SO)

Referenti che hanno concorso alla compilazione del questionario

nome/ cognome, ruolo e contatti telefonici/email

Nome - Cognome	Ruolo / Responsabile di:	Tel.	Email
Nonini Emanuele	Presidente	0342605311	enonini@alice.it
Maria Rosa Chiecchi	Segretario	0342605316	mrchiecchi@cmmorbegno.it
Maria Rosa Chiecchi	Area contabile	0342605316	mrchiecchi@cmmorbegno.it
Mariagrazia De Giorgio	Area tecnica	0342605377	utadegiorgio@cmmorbegno.it
Mirosa Oreggioni	Area sociale	0342619623	moreggioni@cmmorbegno.it
Paolo Tarabini	Polizia locale	0342606229	comandantepl@cmmorbegno.it
Giulia Rapella	Area Agricoltura e foreste	0342605311	grapella@cmmorbegno.it

2. SERVIZI ASSOCIATI GESTITI DALLA COMUNITA' MONTANA PER I COMUNI DEL TERRITORIO CON EVIDENZA DEI SERVIZI LEADER

DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA CONTABILE / SEGRETARIO

Consideri ora l'elenco dei servizi incentivati riportato nella seguente tabella. Indichi quali ad oggi sono di fatto a gestione completa della Comunità Montana e quali sono da considerare i vostri **"servizi leader"**. Si intendono quelli che caratterizzano la vostra CM, hanno prodotto i risultati più convincenti e sono percepiti come i più efficaci dai Comuni per i quali li erogate.

SERVIZIO / PROGRAMMA	ELENCO DEI SERVIZI EROGATI IN FORMA ASSOCIATA DALLA CM PER I COMUNI DEL TERRITORIO	ELENCO SERVIZI ASSOCIATI "LEADER" DELLA COMUNITA' MONTANA
	Indicare se SI / NO	Indicare se SI / NO
Gestione economica, finanziaria, programmaz., provveditorato	SI	
Gestione entrate tributarie e serv. Fiscali	NO	
Gestione beni demaniali e patrimoniali	NO	
Ufficio Tecnico	SI	SI
Elezioni, consultazioni, anagrafe	NO	
Statistica, sistemi informativi	SI	
Risorse umane	SI	SI
Polizia locale e amministrativa	SI	SI
Sistema integrato sicurezza urbana	SI	
Istruzione prescolastica	NO	
Altri ordini di istruzione	NO	
Servizi ausiliari istruzione	SI	
Diritto allo studio	SI	
Urbanistica e assetto del territorio	SI	
Edilizia res. Pub.e locale e piani ed. ec. Popolare	NO	
Tutela, valorizz. e recupero ambientale	SI	
Raccolta e smaltimento rifiuti urbani e relativi tributi	NO	
Viabilità e infrastrutture stradali	NO	
Sistema di protezione civile	SI	SI

Interventi per infanzia, minori, asili nido	SI	SI
Interventi per disabilità	SI	SI
Interventi per anziani	SI	
Interventi per soggetti a rischio esclusione	SI	SI
Interventi per famiglie	SI	SI
Catasto	SI	
Attività culturali	NO	
Giovani	SI	
Reti e servizi di pubblica utilità (Suap, farmacie, affissioni, pubblicità)	SI	SI
Sport e tempo libero	NO	
Sviluppo turismo	NO	
Valorizzazione beni di interesse storico	NO	

3. APPROFONDIMENTO SUI SERVIZI LEADER

DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA A CUI CORRISPONDE IL SERVIZIO LEADER DA APPROFONDIRE

Può ora approfondire per i SERVIZI LEADER, i vantaggi che si sono prodotti?

La invitiamo a predisporre una **breve nota** di analisi di **uno o più** dei servizi associati forniti dalla Comunità Montana che considera più performanti. Nel testo dovrebbe specificare quanto accaduto nelle attività di organizzazione del servizio, indicando anche dati o informazioni che diano evidenza dei vantaggi ottenuti.

Può adottare, quale esempio, la seguente struttura:

SCHEDA SERVIZIO LEADER

UFFICIO TECNICO ASSOCIATO

È il servizio più complesso che questa Comunità Montana gestisce, in quanto opera sia all'interno dei Comuni associati che presso la sede della Comunità Montana.

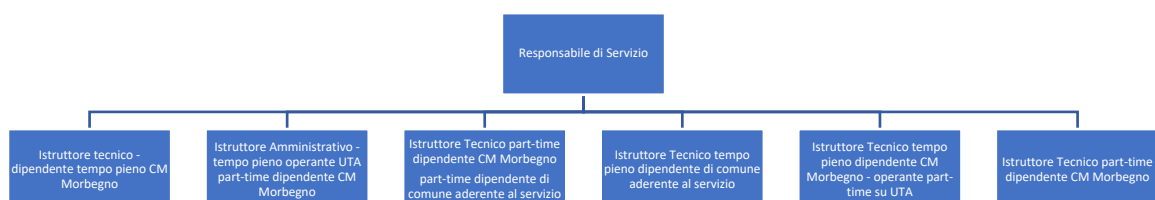
Aderiscono al servizio n. 8 Comuni. I comuni aderenti sono di piccole dimensioni, tutti con meno di 1000 abitanti, ciò non toglie che la gestione è molto complessa a causa delle peculiarità di ognuno di essi. In alcuni la realtà industriale-produttiva richiede anche l'attivazione di pratiche in variante urbanistica gestite in collaborazione con lo sportello SUAP attivo in associazione presso la Comunità Montana, altri presentano un territorio molto vasto associato alla vocazione turistica del Comune. Lo staff è composto da quattro dipendenti assunti a tempo determinato dalla Comunità Montana, da due dipendenti di due Comuni associati e dal Responsabile di Servizio di ruolo presso la Comunità Montana a tempo indeterminato, il quale sovrintende all'intero gruppo di lavoro. I tecnici comunitari operano sia come front office presso le sedi municipali almeno due volte alla settimana, mentre istruiscono le pratiche edilizie presso la sede della Comunità Montana con la collaborazione del Responsabile del servizio.

La strumentazione utilizzata è in genere di proprietà della Comunità Montana e dei Comuni, essa riguarda soprattutto computer e strumentazione tecnica di sopralluoghi. La Comunità Montana,

grazie ai contributi ottenuti dalla Regione ha acquistato due autovetture a metano per consentire gli spostamenti, a basso costo, presso le sedi comunali, dei dipendenti interessati al servizio.

La gestione associata ha consentito di migliorare la qualità del servizio erogato e di meglio qualificarlo, garantendo insieme all'istruttore, l'apporto e l'esperienza del Responsabile del servizio con costi ridotti rispetto alla qualità del servizio erogata.

Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)



Personale interessato della Comunità Montana (numero e qualifica) n. 4 dipendenti + n. 2 dipendenti dei Comuni coordinati dal Responsabile del Servizio

Orari di apertura al pubblico differenti per ogni Comune, in linea maggioritaria è garantita l'apertura al pubblico per minimo 4 ore/settimanali su ogni Comune aderente

Strumentazione utilizzata per le attività: drone (fornito da uno dei Comuni aderenti per il controllo del territorio particolarmente vasto), accesso in remoto alle postazioni pc mediante idonei applicativi informatici, accesso alla piattaforma digitale utilizzata (unitaria per tutti i Comuni) attraverso collegamento VPN, software gestionale dei dati geografici/catastali e informativi per l'edilizia, mezzi di trasporto

Breve descrizione delle attività svolte: istruttoria pratiche edilizie, opere pubbliche, sopralluoghi, gestione manutenzioni patrimonio comunale

ENTRATE

Correnti € 174.108, 54

SPESE

correnti € 210.781,07 (stipendi del personale e costi vari di spostamento e gestione del servizio)
in conto capitale =====

Customer satisfaction, se effettuata e con quali esiti

Al momento non viene effettuata, si ritiene utile attivare una forma di feedback al fine di acquisire dati volti al miglioramento del servizio

SCHEDA SERVIZIO LEADER

RISORSE UMANE

Il servizio associato è stato richiesto dai Comuni per garantire l'apertura al pubblico degli uffici in caso di malattie, decessi, maternità e sostituzione per ferie del personale dei piccoli Comuni. Il servizio ha garantito la sostituzione e/o collaborazione del personale dei Comuni nei servizi di anagrafe, segreteria, contabilità, ufficio tecnico e protocollo. Inoltre a tale servizio è collegato il

servizio, richiesto da n. 7 Comuni di piccole e medie dimensioni, per la predisposizione delle buste paga del personale dipendente, per la predisposizione della dichiarazione del 770, della relazione sul personale alla Ragioneria Generale dello Stato, delle pratiche pensionistiche di coloro che sono prossimi alla pensione. A tale servizio vorrebbero aderire Comuni anche di maggiori dimensioni, ma non avendo personale a disposizione abbiamo dovuto negare la disponibilità all'adesione.

ENTRATE €. 15.972

SPESE €. 24.986,00 correnti in conto capitale =====

SCHEDA SERVIZIO LEADER

POLIZIA LOCALE

Il servizio associato di polizia locale è stato attivato circa tre anni fa per favorire il controllo e la sicurezza stradale nei Comuni che non possiedono agenti oppure il cui personale è insufficiente per garantire la gestione di traffico veicolare durante i mesi estivi o per le varie necessità dei Comuni. Al servizio aderiscono n. 19 Comuni, ma conferiscono il personale solo coloro che lo possiedono: n. 8 Comuni. Nessun personale di Comunità Montana viene utilizzato quale agente, mentre il personale amministrativo coadiuva il personale di polizia per l'archiviazione e gestione dei verbali, per la redazione di ordinanze ed altro. Inoltre la gestione dell'intera contabilità e degli atti amministrativi è svolta interamente all'interno del servizio finanziario contabile amministrativo della Comunità Montana, la quale provvede al riparto degli introiti fra i Comuni associati, agli impegni di spesa, agli acquisti e alla liquidazione di tutto il necessario per il servizio associato.

ENTRATE €. 413.715,78

SPESE €. 410.742,45 correnti €.32.908,16 in conto capitale

SCHEDA SERVIZIO LEADER

PROTEZIONE CIVILE

Il servizio di protezione civile è svolto in forma associata da numerosi anni, viene garantito con la collaborazione di due dipendenti e la partecipazione di ca. 30 unità di volontariato. È un servizio efficiente e consolidato sul territorio. Opera soprattutto in caso di incendi e durante gli straripamenti dei corsi d'acqua presenti nel mandamento e anche in Provincia.

ENTRATE €. 52.269,93

SPESE €. 72.886,21 correnti €. 224.109,99 in conto capitale

SCHEDA SERVIZIO LEADER

UFFICIO DI PIANO .

L'UDP è titolare della gestione associata delle funzioni comunali concernenti gli interventi sociali, delegati alla Comunità Montana dai 25 Comuni del Mandamento in base alla convenzione decennale stipulata nel Giugno del 2008 e valida fino al 31.12.2017, : l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di MORBEGNO in data 13.09.2017 ha deciso di proseguire con la delega alla Comunità Montana Valtellina di MORBEGNO della gestione dei servizi socio assistenziali per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2024.

L'organizzazione dell'Ufficio di Piano prevede la seguente articolazione:

- 1) Servizio amministrativo;
- 2) Servizio Sociale di Base;
- 3) Servizio Distrettuale Tutela Minori.

Il Servizio Amministrativo gestisce tutti servizi socioassistenziali in forma associata delegati dai in collaborazione con gli uffici amministrativi dell'Ente e in raccordo costante con i 25 comuni dell'Ambito. Svolge inoltre tutte le competenze, gli adempimenti e il debito informativo in

attuazione di quanto previsto dal Piano di zona le seguenti funzioni, dell'Ufficio di Piano si possono sintetizzare come segue:

- coordinamento con Regione Lombardia, ATS, Provincia di Sondrio e Comuni del Mandamento;
- gestione delle azioni di sistema programmate, dei bandi e delle erogazioni titoli sociali (buoni e voucher sociali), dei rapporti con i soggetti aderenti al Piano di Zona;
- definizione dei regolamenti e delle modalità di erogazione delle prestazioni e dei servizi;
- programmazione economica degli interventi e la redistribuzione dei finanziamenti percepiti;
- coordinamento con gli enti gestori delle varie unità di offerta sociale, dei livelli di gestione dei servizi socio assistenziali, degli interventi e dei progetti sperimentali previsti nel Piano di Zona, dell'attività di segretariato sociale (svolta da personale amministrativo dei singoli Comuni);
- attivazione e gestione del sistema di accreditamento di servizi socio assistenziali o caregiver professionali;
- monitoraggio di servizi ed attività sociali attuate, anche autonomamente, dai Comuni del Distretto e rilevazione della spesa sociale;
- ripartizione Fondo Sociale Regionale (FSR) finalizzato al sostegno delle Unità d'Offerta sociale, servizi e interventi già funzionanti sul territorio e finalizzati a contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richieste e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

SERVIZIO SOCIALE DI BASE (SSB). È un servizio territoriale di primo livello che svolge attività di informazione, orientamento ed eventuale presa in carico delle persone in situazioni di bisogno; gli interventi sono rivolti a minori, famiglie, adulti in difficoltà, anziani, disabili. Il SSB svolge le seguenti funzioni: accoglienza e analisi della domanda sociale e orientamento del cittadino alla rete di servizi e opportunità del territorio; prima valutazione ed eventuale presa in carico; segnalazione e collaborazione con gli altri servizi specialistici e con le altre risorse della comunità locale.

È prevista la presenza settimanale di un'assistente sociale a sportello nei Comuni di Ardenno, Cosio V., Dubino e Talamona; per gli altri Comuni viene garantita la presenza su appuntamento presso la sede municipale o quella dell'UDP. Il SSB viene garantito per 24 Comuni del Mandamento; il Comune di Morbegno ha invece un proprio Servizio Sociale.

IL SERVIZIO TUTELA MINORI., che interviene per contrastare e superare situazioni di pregiudizio effettivo o potenziale riguardanti minori residenti nel territorio, nonché per garantire il rispetto dei loro diritti e il recupero delle risorse educative familiari. Su mandato dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario e Corte d'Appello) il Servizio svolge attività di valutazione, indagine, diagnosi, sostegno, controllo e cura, sia nei confronti dei minori sia degli adulti di riferimento, attraverso interventi di tipo socio assistenziale (propri dell'Ente locale) e socio-sanitario (interventi clinici dello psicologo), su delega dell'ex ASL.

Oltre al Responsabile del Servizio (Responsabile dell'UDP), l'équipe degli operatori è composta dall'Assistente Sociale coordinatore del servizio e da:

- n. 4 psicologi part-time (complessive 72 ore settimanali);
- n. 3 assistenti sociali a tempo pieno (per un totale di 108 ore settimanali);

L'assegnazione della casistica avviene in base alla residenza dei minori; il territorio mandamentale suddiviso in tre zone, assegnate alle tre micro equipe.

G) La gestione dei servizi : Il nuovo modello organizzativo per la presa in carico comunitaria (Servizio Tutela Minori, Servizio Sociale di Base).

Tra i cambiamenti di maggiore rilievo che si riscontrano nell'esperienza del triennio di Coprogettazione è importante riservare particolare attenzione al nuovo modello di intervento a

favore delle famiglie in difficoltà. All'interno dell'ODITS si è infatti condivisa la necessità di investire su un modello organizzativo che investisse prioritariamente sul lavoro di comunità a livello di Servizio Sociale di Base e di Servizio Tutela Minori, con una forte integrazione tra la figura dell'assistente sociale, titolare della presa in carico, e le altre figure che a diverso titolo intervengono quotidianamente nel complesso lavoro di aiuto delle famiglie in difficoltà (psicologo, educatore, ausiliario socio-assistenziale, assistente scolastico).

Tale modello prevede la suddivisione del territorio del Mandamento di Morbegno in macro aree e la creazione di équipes territoriali prevalenti.

Il punto di partenza è stata la suddivisione del territorio, prevista nel Piano di Zona per la rappresentanza in seno al Comitato Politico Ristretto, accorpata in 3 macro aree da assegnare alle équipes, privilegiando la continuità della figura che fino ad oggi ha svolto il lavoro di sportello sociale nei comuni.

Per ogni area territoriale è prevista un'équipe composta da: assistente sociale Servizio Sociale di Base (sportello sociale, area minori e famiglia, area anziani, area disabilità); assistente sociale Tutela Minori; educatore di comunità; psicologo. Prospettiva a cui tendere sarà l'affiancamento o sostituzione nell'operatività di tali figure operative dalle altre figure previste dai progetti di intervento, quali l'ausiliario socio-assistenziale negli interventi di assistenza domiciliare a favore degli anziani, l'assistente scolastica o l'assistente alla comunicazione.

Questo nuovo modello organizzativo ha sperimentato, all'interno dell'équipe territoriale, la presenza di n. 2 educatori (per un totale di n. 6 operatori) che hanno assunto il ruolo di "educatori di comunità", operando nella progettazione e realizzazione di interventi di educativa territoriale a favore dei minori e delle loro famiglie. In connessione con le risorse formali e informali che possono supportare il progetto di intervento definitivo a favore delle famiglie, l'attività educativa è stata realizzata sia presso il domicilio sia nel contesto territoriale in cui le famiglie stesse vivono. Gli educatori hanno operato in integrazione alla figura dell'assistente sociale — case manager del caso — e dello psicologo, nei casi afferenti alla Tutela Minori. Il lavoro dell'educatore di comunità assume come fondante l'idea che una comunità contenga al suo interno le risorse per reagire e trovare una soluzione ai problemi dei bambini e delle famiglie che la abitano.

Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)



Personale interessato della Comunità Montana (numero e qualifica)

Il Servizio amministrativo è costituito da tre figure:

n. 1 Responsabile del Settore Assistente Sociale (36 h. settimanali),

n. 1 istruttore (33 h. settimanali)

n. 1 istruttore (36 h. settimanali)

n. 1 Assistente Sociale coordinatore dei Servizi 36 h settimanali
 n. 1 Assistente Sociale 28 H. settimanali per Servizio Sociale di Base
 Il Servizio è integrato con il personale della Co-progettazione e dagli psicologi in convenzione:
 Servizio Tutela minori n. 4 psicologi part-time (complessive 72 ore settimanali); n. 3 assistenti sociali a tempo pieno (per un totale di 108 ore settimanali);
 Servizio Sociale di Base : n. 3 Assistenti Sociali (complessivi 96 h settimanali)
 Servizi Associati : n. 1 Tutor Servizio Inserimenti Lavorativi (20H settimanali)

Orari di apertura al pubblico

Dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 12.30 – 13.30 alle 16.30 il venerdì dalle 8.00 alle 12.30

Strumentazione utilizzata per le attività: Personal Computer, smartphone ADOZIONE CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA per tutti gli utenti del Servizio Sociale di Base e del Servizio Tutela Minori
 Profili organizzativi

Omogeneità dell'offerta dei servizi per tutti i cittadini residenti nei comuni dell'Ambito: accesso ai servizi, presa in carico, e progetti individualizzati, accesso con supporto da parte Assistenti Sociali a Misure e Fondi Regionali. Garantiti i Servizi: Assistenza Domiciliare, Assistenza Scolastica e Tirocini Inserimenti Lavorativi.

- profili economici

tariffe omogenee per l'accesso a tutti i servizi gestiti in forma associata;

riduzione dei costi di gestione attraverso la co-progettazione dei servizi in forma associata con risorse aggiuntive integrative dei servizi;

ottimizzazione del lavoro degli operatori sui servizi territoriali con contenimento dei costi dei servizi

Breve descrizione delle attività svolte

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentati anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

Di seguito le tabelle di sintesi Entrate e Uscite gestite dal Settore Sociale Ufficio di Piano.

ENTRATE	Anno 2016	2017	2018
Comuni: Fondo di distretto	€ 1.132.080,00	€ 1.134.216,00	€ 1.136.760,00
Comuni: Quota integrativa Comuni	=	€ 47.259,00	=
Compartecipazione spese altri Enti	€ 55.520,75	€ 41.924,86	€ 26.383,20=
Fondo nazionale politiche sociali FNPS	€ 181.710,20	€ 178.220,85	€ 180.000,00€.
Premialità FNPS triennio 2009/2011	=	€ 10.000,00	€ 15.099,84
Fondo nazionale per le Non Autosufficienze FNA	€ 141.971,00	€ 117.571,00	€ 117.821,55
Fondo Sociale Regionale FSR	€ 235.262,00	€ 235.478,00	€ 241.191,10
Fondo Regionale Reddito autonomia	€ 4.800,00	€ 14.400,00	=
Rimborso Regione minori in comunità (Misura 6)	€ 70.540,27	€ 48.218,22	€ 128.844,80
Fondo POR – SIA Inclusione attiva	=	€ 27.502,99	€ 46.120,20
Fondo Nuove Povertà (decreto 503/2018)			€ 123.115,59
Rimborso psicologi Tutela Minori da ex ASL	€ 40.230,83	€ 35.000,00	€ 66.809,13
Fondo accreditamento	€ 5.233,00	€ 5.000,00	€ 5.315,00
Finanziamenti da bandi e progetti	€ 21.551,56	€ 122.143,20	€ 65.753,72
Ass.za scolastica da Comuni e Regione Scuole Sup.	€ 504.541,39	€ 498.442,88	€ 602.557,03
Rimborsi SAD Comuni	=	€ 65.570,74	€ 82.897,03
Rimborsi Comuni Provincia Servizio Ins. Lavorativi	€ 30.390,54	€ 20.770,00	€ 20.850,00

Totale	€ 2.423.832,04	€ 2.601.717,74	€ 2.833.134,99
--------	----------------	----------------	----------------

SPESE	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Gestione UDP	€ 159.231,58	€ 182.577,28	€ 181.635,91
Servizio sociale di base	€ 125.645,78	€ 98.223,17	€ 107.581,76
Servizio di tutela minori	€ 195.951,21	€ 215.281,46	€ 241.037,08
S.A.D. e INTERVENTI FONDO F.N.A.	€ 186.371,00	€ 244.951,37	€ 262.114,84
Finanziamento progetti (Dopo di Noi, Emergenza Abitativa, Bonus fam. Povertà ecc.)	€ 23.487,56	€ 117.103,20	€ 151.461,73
Interventi e servizi a favore di disabili (di cui: assistenza scolastica)	€ 1.183.579,54 (€ 507.095,63)	€ 1.182.488,08 (€ 498.442,88)	€ 1.225.197,01 (€ 602.557,03)
Interventi e servizi a favore dei minori	€ 601.051,22	€ 582.681,00	€ 726.763,92
Interventi diversi- Tirocini inclusione	€ 10.942,00	€ 3.742,00	€ 52.448,80
Totale	€ 2.486.268,89	€ 2.627.047,63	€ 2.948.241,05

Le differenza tra Entrate e Uscite sono state coperte dalla Comunità Montana, ad integrazione del Fondo Ordinario versato dai Comuni per la gestione associata.

4. BILANCIO COMPLESSIVO DI FORNITORE DI SERVIZI ASSOCIATI AI COMUNI DEL TERRITORIO

È possibile trarre un bilancio complessivo della vostra esperienza di fornitori di servizi associati ai Comuni del territorio?

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

DOMANDA RISERVATA AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI

Benefici prodotti con i servizi associati:

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Ampliamento della gamma dei servizi offerti ai Comuni del territorio	3
Maggiore soddisfazione da parte dei cittadini e degli utenti	4
Maggiore efficienza nell'impiego del personale della Comunità Montana	4
Attrazione di risorse premiali per il territorio (Costarga)	3
Costi più bassi per i Comuni	5

Criticità riscontrate nella gestione dei servizi associati / parte amministratori

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

DOMANDA RISERVATA AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Ambito territoriale troppo complesso e con geografia non favorevole ad attività associate	3
Rapporti conflittuali con gli amministratori dei singoli Comuni	1
Problematiche sindacali	0
Criticità emerse con cittadini / utenti	2

Differenze di scelte politiche e problemi nelle adesioni ad ogni cambio di mandato	2
Problemi nell'organizzazione dei singoli uffici/servizi	3
Insufficienti risorse finanziarie trasferite alla Comunità Montana per i servizi associati	4
Pochi dipendenti dedicati ai servizi associati	4
Maggiore complessità dei procedimenti amministrativi, finanziari, gestionali	4

Altre motivazioni (specificare e indicare un grado di rilevanza)

.....

5. PROSPETTIVE A BREVE DEI SERVIZI ASSOCIATI PER I COMUNI ED ESIGENZE DI FORMAZIONE

DOMANDE RISERVATE AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI

Se considera il futuro dei servizi associati forniti dalla sua Comunità Montana per i Comuni del territorio, per il **prossimo triennio**, quali azioni metterebbe in agenda in termini di nuove attività o servizi da realizzare

Convenzione per la transazione digitale

Convenzione per la gestione e manutenzione della viabilità lenta e ciclabile

Convenzione per l'organizzazione intercomunale della Commissione per il Paesaggio e l'ambiente

DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA

Rispetto invece al ruolo di Regione Lombardia, ci sono azioni regionali che potrebbero migliorare il vostro ruolo di fornitore di servizi associati per i Comuni?

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Le procedure annuali di rendicontazione e richiesta dei contributi alle Comunità Montane potrebbero essere più semplici	5
Sarebbe opportuno un più forte affiancamento tecnico alle Comunità Montane per i servizi associati	2
Sarebbero opportune indicazioni regionali alle Comunità Montane sui risultati da ottenere per ogni servizio associato	3
Sarebbero opportune procedure di controllo da parte di Regione verso le Comunità Montane anche con visite e sopralluoghi e se del caso effetti sugli incentivi	2
La formazione e l'aggiornamento continuo del personale delle Comunità Montane potrebbero essere certificati e diventare condizione per ricevere parte dei contributi	3

DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA

Avete esigenze di formazione/ affiancamento in materie associative e su quali temi prioritari

Risposte aperte per indicare esigenze di formazione presenti nel personale della vs Comunità Montana, sia alte professionalità che professionalità medie o di primo livello.

area amministrativa/ finanziaria

Il servizio erogato è sufficientemente garantito dalle professionalità esistenti

area risorse umane

Dovendo garantire l'apertura degli sportelli di anagrafe e stato civile sarebbe opportuno che almeno due persone della Comunità Montana partecipassero ai corsi di base per un primo apprendimento formativo

area tecnica

Al momento il servizio associato viene svolto come la somma di uffici tecnici decentrati in cui i dipendenti assumono il ruolo di "tecnico comunale" a stretto contatto con l'Amministrazione di riferimento, riteniamo più utile orientare l'attività verso lo svolgimento di un servizio in cui i tecnici possano veramente specializzarsi e creare un'economia di scala volta a migliorare il servizio sia nei confronti dei comuni/clienti della CM Morbegno che nei confronti dell'utente finale (nel caso specifico ad esempio i titolari di pratiche edilizie o di altre istanze legate all'attività edilizia)

area polizia locale

Vi è carenza di personale e la ristrettezza delle risorse unita ai vincoli di bilancio non consente ai Comuni non solo di garantire la copertura del servizio estivo nei Comuni prevalentemente turistici, ma neppure il turn over del personale cessato

area protezione civile

i corsi di formazione del personale dovrebbero essere svolti in via prevalente presso il territorio provinciale

area informatica

.....
area servizi sociali

Sistemi di rendicontazione e debiti informativi

Sono preferite per la fruizione della formazione:

formazione classica d'aula	SI
affiancamento consulenziale in sede della Comunità Montana	SI
laboratori / comunità di pratiche anche via internet con altre Comunità Montane	SI
formazione via internet /e-learning / webinar	SI

6. OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI LIBERE

I servizi associati consentono una maggior coesione con i territori e con le Amministrazioni comunali e creano una sinergia di intenti con la Comunità Montana.

Per migliorare i servizi si dovrebbero incrementare le risorse umane, ma ciò comporta un aumento dei costi di gestione che graverebbero su entrambe le parti. Le comunità montane non ricevono più le risorse di una volta dagli enti sovraordinati e pertanto cercano di garantire l'economicità dei servizi con i mezzi a loro disposizione.